

Delibera n. 105/2022

Proroga del termine di conclusione della verifica di impatto della regolazione introdotta con la delibera n. 96/2015, recante “*Criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria*”, avviata con delibera n. 17/2022.

L’Autorità, nella sua riunione del 30 giugno 2022

- VISTO** l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare i commi 2, lettere a), b), c), i) e 3, lett. b);
- VISTO** il regolamento di disciplina dell’Analisi di impatto della regolazione e della Verifica di impatto della regolazione, approvato con delibera dell’Autorità n. 54/2021 del 22 aprile 2021;
- VISTA** la direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico, come modificata dalla direttiva (UE) 2016/2370 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, per quanto riguarda l’apertura del mercato dei servizi di trasporto ferroviario nazionale di passeggeri e la governance dell’infrastruttura ferroviaria;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2015/909 della Commissione, del 12 giugno 2015, relativo alle modalità di calcolo dei costi direttamente legati alla prestazione del servizio ferroviario;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2017/2177 della Commissione, del 22 novembre 2017, relativo all’accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari;
- VISTO** il regolamento (UE) 2020/1429 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 ottobre 2020, che istituisce misure per un mercato ferroviario sostenibile in considerazione dell’epidemia di COVID-19;
- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112 (“*Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico*”), e successive modificazioni, in particolare disposte dal decreto legislativo 23 novembre 2018, n. 139 (“*Attuazione della direttiva (UE) 2016/2370 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, che modifica la direttiva 2012/34/UE per quanto riguarda l’apertura del mercato dei servizi di trasporto nazionale dei passeggeri per ferrovia e la governance dell’infrastruttura ferroviaria*”)) e dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (“*Disposizioni urgenti per l’attuazione*”))

del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”);

- VISTO** il decreto-legge del 24 aprile 2017, n. 50, convertito con la legge del 21 giugno 2017, n. 96 (“*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*”), ed in particolare l’articolo 47, commi da 1 a 5;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 96/2015 del 13 novembre 2015, recante “*Criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria*”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 114/2021 del 5 agosto 2021, recante “*Proposta formulata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. di sistema tariffario 2022-2026 per il Pacchetto Minimo di Accesso all’infrastruttura ferroviaria nazionale, nonché per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso dalla stessa erogati - conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 96/2015 e successive integrazioni*”;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 172/2021 del 6 dicembre 2021, recante “*Proposta formulata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per il sistema tariffario 2023 relativo ai Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso dalla stessa erogati - verifica di conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 96/2015 e successive modifiche e integrazioni*”;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 17/2022 del 27 gennaio 2022, con cui è stata avviata la verifica di impatto della regolazione introdotta con la delibera n. 96/2015, recante “*Criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria*”, prevedendosi che la stessa, anche tenuto conto di quanto previsto dalle citate delibere n. 114/2021 e n. 172/2021, si concludesse entro il termine del 31 marzo 2022;
- VISTA** la delibera n. 43/2022 del 23 marzo 2022, recante “*Sistema tariffario per il Pacchetto Minimo di Accesso all’infrastruttura ferroviaria nazionale, nonché per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso erogati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.*”, con la quale, facendo seguito alle interlocuzioni intervenute con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI), ed in particolare alla nota trasmessa da ultimo dal gestore il 7 marzo 2022 (prot. ART 4518/2022), l’Autorità ha, tra l’altro, disposto:
- l’applicazione in via transitoria, anche per il 2024, così come per il 2022 e il 2023, dei livelli tariffari del Pacchetto Minimo di Accesso (di seguito: PMdA) all’infrastruttura ferroviaria nazionale applicati nel 2021, incrementati annualmente del tasso di inflazione programmato;
 - l’applicazione in via transitoria, anche per il 2023, ai servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso (extra-PMdA) offerti dal gestore dell’infrastruttura ferroviaria nazionale, dei livelli tariffari applicati per il 2021, incrementati annualmente del tasso di inflazione programmato;
 - concludesse entro il termine del 31 marzo 2022;

- VISTA** la delibera n. 45/2022 del 23 marzo 2022, recante *“Proroga del termine di conclusione della verifica di impatto della regolazione introdotta con la delibera n. 96/2015, recante “Criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria”, avviata con delibera n. 17/2022”*, disposta al 30 giugno 2022 in ragione dei nuovi termini conseguentemente previsti dalla delibera n. 43/2022 per la presentazione dei sistemi tariffari per i servizi PMdA e i servizi extra-PMdA;
- TENUTO CONTO** degli esiti della riunione del Consiglio dell’Autorità tenutasi in data 23 giugno u.s. e della rilevata esigenza di dover disporre di ulteriore tempo per meglio approfondire gli esiti della verifica condotta dagli uffici dell’Autorità;
- RITENUTO** pertanto opportuno prorogare al 5 agosto 2022 l’indicato termine di conclusione della verifica di impatto della regolazione di cui alla citata delibera n. 45/2022;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di prorogare al 5 agosto 2022, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportate, il termine, di cui al punto 1 della delibera n. 45/2022 del 23 marzo 2022, di conclusione della verifica di impatto della regolazione introdotta con la delibera n. 96/2015 del 13 novembre 2015.

Torino, 30 giugno 2022

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)